

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 32 del 8 febbraio 2022

OGGETTO: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

> "INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO", nel Comune di Montalbano Jonico (MT), Codice ReNDiS 17IR553/G1 -CUP: G33H19000390005.

> APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE, DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO RIMODULATO E DELLO SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto **VISTO**

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della

regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTO

altresì, il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero per la Transizione ecologica – in seguito indicato MiTE) nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTI

l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO

il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

VISTO

il D.P.C.M. 15 settembre 2015;

VISTA

la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32

VISTO

Il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il l° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;

VISTA

la nota prot. MATTM.50552 del 12 maggio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;

PRESO ATTO che l'assegnazione delle risorse ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- la ripartizione delle quote annuali dei fondi di cui al DPCM 21 luglio 2017 e al DPCM 28 novembre 2018, nonché di ulteriori risorse di bilancio, è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;
- la ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, è relativa alle sole Regioni del Centro-Nord ed è stabilita, per esse, dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

DATO ATTO

che è stata data la possibilità di presentare liste di interventi il cui importo di finanziamento richiesto eccedeva le risorse assegnate;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 59 del 15 marzo 2021;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 105 del 22 aprile 2021 di Aggiudicazione dei "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA CASTELFIDARDO E RELATIVI FABBRICATI DEL CENTRO ABITATO DI MONTALBANO JONICO" Cod. RENDIS 17IR533/G1 - CUP: G33H19000390005- CIG 8696747EA5, all'operatore economico CO.GE.CI.S. S.r.I. - MATERA - C.F.: 00623660776 con sede legale in via della 75100 177.748,70 Croce, Matera per l'importo di € (Euro centosettantasettemilasettecentoquarantotto/70), VA al 10% esclusa, corrispondente ad un ribasso del **– 11,41%** dell'importo a base di gara;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che, con nota commissariale prot. 20210001304 del 28 maggio 2021, si trasmetteva una proposta di interventi, eccedente la quota assegnata e pari ad €. 6.756.566,48;
- CONSIDERATO che, con successive note commissariali prot. 20210002100 del 27 settembre 2021 e prot. n. 20210002171 del 4 ottobre 2021, si trasmettevano aggiornamenti ed integrazioni rispetto all'elenco degli interventi precedentemente proposto;
- PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua del MiTE, successivamente all'avvio della programmazione, comunicava di aver reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Provincie autonome ai sensi del citato D.P.C.M. 5 dicembre 2016;
- PRESO ATTO che l'importo spettante alla Regione Basilicata veniva riprogrammato per l'anno 2021 in €. 7.641.743,55;
- CONSIDERATO che, con nota commissariale prot. 20210002369 del 27 ottobre 2021, si trasmetteva la proposta definitiva degli interventi da finanziare, comprensivo dei cronoprogrammi, per un importo complessivo pari ad €. 7.641.197,23, inferiore di €. 546,32 rispetto alle risorse spettanti alla Regione Basilicata;
- PRESO ATTO che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Basilicata e l'ammontare del finanziamento definito, pari ad Euro 546,32, potrà essere attribuita in favore della Regione Basilicata, nelle prossime programmazioni;
- DATO ATTO che la proposta della Regione Basilicata, trasmessa con la citata nota commissariale prot. 20210002369 del 27 ottobre 2021, individuava n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23, tra cui l'intervento in oggetto, come di seguito indicato:

Codice ReNDiS	CUP	Prov	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR553/G1	G33H19000390005	MT	MONTALBANO JONICO	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO	483.273,18 €

- VISTO il Decreto Commissariale n. 222 del 21 settembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEI PROGETTI DEFINITIVO/ESECUTIVO E DEI QUADRI ECONOMICI RIMODULATI";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021";
- VISTA la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;
- DATO ATTO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.M., attua gli interventi ai sensi ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RICHIAMATO il Decreto commissariale n. 222 del 21 settembre 2021 che approva il quadro economico di intervento, come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI	€		
1	lavori a misura	€ 195.362,08		
2	lavori a corpo	€ 0,00		
3	lavori in economia	€ 0,00		
Imp	orto dei lavori a base di gara (2+2+3)	€ 195.362,08		
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 4.637,92		
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 200.000,00		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€		
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 35.000,00		
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 6.000,00		
3	Imprevisti	€ 35.000,00		
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 15.000,00		
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00		
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 1.500,00		
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 1.500,00		
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	€ 1.500,00		
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali	€ 13.500,00		
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 46.722,95		
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice	€ 4.320,00		
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	€ 7.249,10		
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 15.000,00		
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 15.000,00		
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 22.283,69		
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 124.075,74		
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 44.000,00		
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 17.380,00		
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 3.817,45		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 283.273,18		
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€		
1	Forniture	€ 0,00		
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00		
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 483.273,18
IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC		€ 483.273,18

VISTO il Contratto di Appalto rep. 308 sottoscritto in data 29 novembre 2021, relativo all'affidamento

dei lavori di che trattasi;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli interventi è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui

pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 246 del 10 dicembre 2021, della Direzione per la Sicurezza del

Suolo e dell'Acqua del Ministero della Transizione Ecologica, che ha autorizzato il pagamento della somma complessiva di Euro 7.641.197,23 in favore del Presidente della Regione Basilicata in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 5594

"Dissesto Idrogeo. Basilicata" accesa presso la Tesoreria Provincial dello Stato di Potenza;

che con nota commissariale prot. 2022000079 del 4 gennaio 2022 si è proceduto a trasmettere alle Amm.ni comunali interessate dagli interventi finanziati, a valere sul Piano Stralcio 2021, il Decreto Ministeriale di finanziamento, sopra richiamato nonché richiedere la trasmissione dei progetti esecutivi unitamente ai provvedimenti, formalmente assunti dalle

stesse, finalizzati all'approvazione dei progetti;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e

l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di

ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio

2021, n. 108;

VISTA la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi

derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle

imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei

prezzi nel settore elettrico";

VISTA la nota del Direttore dei lavori Ing. Gaetano Divincenzo, del 17 dicembre 2021, acquisita al

protocollo commissariale prot. n.9 in data 3 gennaio 2022, con la quale si rappresentavano la necessità ed i motivi di redigere una perizia di variante in corso d'opera, e se ne chiedeva la relativa autorizzazione, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs.

50/2016

VISTA la nota del R.U.P. arch. Gaspare Buonsanti, Prot. 2022000198 del 18 gennaio 2022, con la

quale si autorizza il Direttore dei lavori Gaetano Divincenzo, alla redazione della perizia di

variante

VISTA la nota del Direttore dei lavori ing. Gaetano Divincenzo, del 29 gennaio 2022, acquisita al

protocollo Commissariale n. 315 del 1 febbraio 2022, con la quale viene trasmessa la

Perizia di Variante al Progetto Esecutivo;

VISTI gli elaborati progettuali costituenti la Perizia di Variante al Progetto Esecutivo, unitamente

allo Schema di Atto di Sottomissione:

Tavola 1 - Relazione Descrittiva Tecnica

Tavola 1.2.1 - Relazione di calcolo Tavola 1.2.2 - Relazione di sintesi



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Tavola 1.2.3 - Fascicolo dei calcoli

Tavola 1.2.4 - Relazione qualità e dosatura dei materiali

Tavola 3.1.1 - Inquadramento territoriale

Tavola 3.1.2 - Planimetria stato di fatto

Tavola 3.1.3 - Planimetria interventi

Tavola 3.1.4 - Profili longitudinali

Tavola 4.2.1 - Architettonici muro e pali

Tavola 4.2.2 - Carpenteria muro e pali

Tavola 5.4 - Piano di manutenzione dell'opera

Tavola 6.1.1 - Computo metrico

Tavola 6.1.2 - Elenco prezzi

Tavola 6.1.3 - Quadro comparativo

Tavola 7.1.1 - Schema Atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi

Tavola 7.1.2 - Quadro economico

VISTA

in particolare la "Relazione Tecnica Descrittiva", che illustra le motivazioni alla base della necessità di redigere la perizia di variante"... a seguito della pulizia eseguita, attraverso il taglio della vegetazione sull'area interessata dagli interventi previsti, è emerso che risulta necessario traslare verso valle le opere di consolidamento del versante ed è stato possibile focalizzare l'attenzione sulla presenza di blocchi rocciosi puntuali che, di fatto, ostacolerebbero la realizzazione della paratia prevista..:";

PRESO ATTO

che le modifiche progettuali introdotte con la perizia di variante fanno aumentare l'importo netto dei lavori ad €. 193.480,55, al netto del ribasso del 11,41%, oltre IVA al 10%, con un importo netto aggiuntivo pari ad €. 15.731,85, oltre IVA al 10% rispetto all'importo contrattuale;

VISTO

nello specifico il quadro economico, ulteriormente rimodulato dalla Struttura Commissariale per tenere conto delle novità normative introdotte dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, a seguito della redazione della Perizia di Variante in corso d'opera al Progetto Esecutivo, di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI	€		
1	lavori a misura	€ 209.027,81		
2	lavori a corpo	€ 0,00		
3	lavori in economia	€ 0,00		
	Ribasso del 11,41% su 209.027,81	23.850,07		
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 209.027,81		
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.302,81		
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 217.330,62		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€		
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 50.000,00		
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00		
3	Imprevisti	€ 35.000,00		
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 12.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 2.500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 2.500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali	€ 13.500,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 47.500,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice	€ 4.837,29
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	€ 7.249,10
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€. 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 10.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 17.822,20
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 100.908,59
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 21.733,06
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 23.540,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 2.760,90
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 265.942,55
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 483.273,18
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 483.273,18

RITENUTO

di dover provvedere all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera al Progetto Esecutivo, richiesta con nota del 17 dicembre 2021 dal Direttore dei lavori Ing. Gaetano Divincenzo ed autorizzata dallo stesso R.U.P. con nota Prot. 2022000198 del 18 gennaio 2022:

ATTESA la propria competenza in merito;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. **DI APPROVARE** come di fatto si approva la Perizia di Variante in corso d'opera al Progetto Esecutivo, richiesta con nota 17 dicembre 2021 dal Direttore dei lavori Ing. Gaetano Divincenzo ed autorizzata dallo stesso R.U.P. con nota Prot. 2022000198 del 18 gennaio 2022 e trasmessa a questa struttura commissariale con nota del 29 gennaio 2022, acquisita al protocollo Commissariale n. 315 del 1 febbraio 2022;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 3. **DI APPROVARE** gli elaborati tecnici costituenti la perizia di variante, nelle premesse tutti indicati, nonché lo schema di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
- 4. **DI DARE ATTO** che l'importo netto dei lavori di perizia è pari a complessivi € 193.480,55 oltre IVA al 10%, al lordo dell'importo netto aggiuntivo pari ad € 15.731,85 oltre IVA al 10%;
- 5. **DI RITENERE** gli interventi, previsti nella Perizia di Variante in corso d'opera al Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c), punto 1) del Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 50/2016, imprevisti ed imprevedibili al momento della stesura del progetto esecutivo originario, in quanto conseguenti al mutato stato dei luoghi;
- 6. **DI RITENERE** gli interventi previsti nella Perizia di Variante in corso d'opera al Progetto esecutivo, non alteranti la natura generale del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c, punto 2) del Codice dei Contratti;
- 7. **DI PRENDEREA ATTO ED APPROVARE** il Quadro Economico rimodulato, allegato alla Perizia di Variante in corso d'opera, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario per tenere conto delle novità normative introdotte dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI	€		
1	lavori a misura	€ 209.027,81		
2	lavori a corpo	€ 0,00		
3	lavori in economia	€ 0,00		
	Ribasso del 11,41% su 209.027,81	23.850,07		
Imp	orto dei lavori a base di gara (2+2+3)	€ 209.027,81		
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.302,81		
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 217.330,62		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€		
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 50.000,00		
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00		
3	Imprevisti	€ 35.000,00		
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00		
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 12.000,00		
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 2.500,00		
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 2.500,00		
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:			
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali	€ 13.500,00		
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 47.500,00		
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice	€ 4.837,29		
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	€ 7.249,10		
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€. 0,00		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 10.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 17.822,20
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 100.908,59
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 21.733,06
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 23.540,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 265.942,55
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 483.273,18
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 483.273,18

- 8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 9. **DI DEMANDARE** il RUP alla sottoscrizione dell'atto di sottomissione unitamente all'operatore economico affidatario dei lavori;
- 10. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

Trasmette il presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Montalbano Jonico (MT), al Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 8 febbraio 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.